

Intervento di emergenza a Niardo (Vallecamonica)

In seguito all'omicidio di un'insegnante di un Liceo della Vallecamonica, per mano del marito, un gruppo di psicoterapeute dell'Associazione EMDR Italia, con l'aiuto e la supervisione delle Dr.sse Isabel Fernandez e Stefania Sacchezin, sono intervenute tempestivamente strutturando un progetto a sostegno degli alunni e degli insegnanti del Liceo dove la professoressa insegnava. La scuola viene anche frequentata da A., figlia della coppia, coinvolta nell'evento, intervenuta nella colluttazione tra i genitori e anch'essa ferita dal padre, costretta a fuggire per salvarsi. Il Preside e la vice Preside della scuola hanno aderito riconoscenti al progetto, anche in considerazione delle pesanti ricadute emotive che questo evento ha determinato in tutta la comunità scolastica.

Il progetto ha previsto un ciclo di incontri di EMDR di gruppo nelle sei classi dove Gloria insegnava e nella classe della figlia (per un totale di 142 alunni), portati avanti dalle Dr.sse Arianna Paola Savoldelli, Silvia Pedretti, Eleonora Medici e Sara Amadori. Agli insegnanti è stato offerto un incontro CISO (orientamento dello stress da evento critico) che consiste in un intervento di psicoeducazione in gruppo che ha lo scopo di fornire indicazioni post-evento in un ambiente sicuro, affrontando tematiche relative alle normali reazioni da stress-post-traumatico, alle risorse individuali e di gruppo. Ad alunni e insegnanti è stata inoltre offerta la possibilità di un ciclo di sedute individuali con EMDR grazie alla disponibilità offerta da altre colleghe psicoterapeute della zona.

Tutti gli alunni e gli insegnanti che hanno preso parte agli incontri, hanno mostrato grande interesse e collaborazione. Ad ogni alunno è stato chiesto il consenso alla partecipazione agli incontri espresso, nel caso di minorenni, dai genitori.

I ragazzi hanno partecipato ognuno lavorando individualmente su di sé, seriamente e con concentrazione, giungendo a ridurre in modo considerevole i livelli di disagio. Sono stati effettuati due interventi in ogni classe e somministrata la Scala IES (Scala di impatto dell'evento) all'inizio ed alla fine dell'intervento, registrando significative differenze.

A conclusione del lavoro è stato distribuito un piccolo fascicolo ad ogni alunno riguardante il lavoro effettuato e alcune indicazioni sul coinvolgimento negli eventi critici e su cosa possa essere d'aiuto per reagire ad essi.

Attualmente alcune colleghe sono ancora impegnate negli incontri individuali: la Dr.ssa Silvia Cretti con un'alunna della professoressa Gloria, particolarmente provata dall'evento anche a causa di una situazione familiare difficile, e la Dr.ssa Arianna Paola Savoldelli con la figlia di Gloria, supportata per queste sedute individuali da un supervisore dell'Associazione.

Come coordinatore del progetto, ritengo sia doveroso esprimere pubblicamente la mia gratitudine a Isabel, per la disponibilità tempestivamente dimostrata nel fornirmi ogni indicazione e supporto, a Stefania per l'aiuto prezioso sul campo e "a distanza" per l'avvio degli interventi, a tutte le mie colleghe che, prontamente, hanno offerto il loro tempo e sono state compagne di questa avventura che ci ha davvero molto arricchito sul piano personale e professionale: grazie a Silvia P., Eleonora, Sara, Silvia C. e a tutte le altre che, pur non coinvolte direttamente, hanno dato disponibilità a farlo, qualora fosse servito.

Arianna